



LA VOCE AMICA

PERIODICO DELLA PARROCCHIA DI
SALCE - BELLUNO

SOTTOVOCE

TRE PICCOLE RIFLESSIONI



Corpus Domini 1992: Don Livio Piccolin e P. Esmeraldo - Bahia - Brasile

UNA GRADITA SORPRESA

I giorni scorsi, durante un convegno a Col Cumano, un amico mi disse la sua meraviglia perché nella sua parrocchia, chi frequenta la Messa arriva sempre puntuale. Frutto di una lunga tradizione!

Ci ho pensato su un pochino e poi ho potuto dire: a Salce c'è di più. Non solo «molta», «quasi tutta» la gente è in chiesa prima dell'inizio della Messa, ma addirittura nessuno esce di chiesa fino a che non sia terminato il canto finale.

Un primato, credo. Almeno per quanto io sappia ed abbia sperimentato.

E' un motivo in più per essere contento della mia gente!

VIVERE «ALLA DIVINA»

Ci sono vari modi di vivere, alcuni né buoni né belli (come quando si odia, si offende, si rompe la famiglia propria o degli altri, si sfrutta la gente, si vive sotto il livello umano); altri modi sono anche buoni (come quando si vive per la famiglia, il lavoro, l'amicizia, nel rispetto degli altri, per la giustizia, ecc.).

C'è n'è uno che Dio ha scelto per noi: **vivere «alla divina»**, a modo di Lui Dio-Trinità. Come dire: in atteggiamento costante di «dono di sé all'altro»: tra coniugi, coi figli, con chi lavora accanto, col tuo «capo» o «dipendente»... con chi ti sfiora ogni giorno.

La cultura dell'«essere come dono», è lo stile dell'UO-

MO VERO, dell'UOMO NUOVO. Quando non è così... succede quel che succede! Basta guardarsi attorno.

Provare. Abbiamo tempo anche per sbagliare, ma dobbiamo provare! **Basta fare «bene» ogni cosa** che la volontà di Dio ti suggerisce per ogni momento.

VOGLIA DI FESTE

E' un po' di tempo che in parrocchia si fanno tante feste: di Cresima, di Prima Comunione, gite, giornate della scuola materna, per il missionario, per i battesimi, matrimoni o nozze d'oro o 50° di Messa di don Giuseppe Argenta...

Mi piace!

Mi piace tutto quello che dà l'opportunità di «stare insieme bene», di crescere come rapporti, di conoscerci.

«Stare insieme bene» è uno stare insieme cristiano, come ci insegna Gesù nel Vangelo.

Quando si è stati «insieme bene», si ritorna alla propria casa contenti e all'amico o familiare che incontri dici: «E' stato proprio bello, oggi!».

Grazie per tutte le continue opportunità che la comunità offre per crescere in questo «stare insieme bene».

don Tarcisio



Alla Madonna delle Grazie di Caprile, sabato 30 maggio, con alunni e genitori, il gruppo (incompleto) delle Catechiste 1991-92.

FATTI DI CASA NOSTRA

• MAGGIO 1992

A Col, a Salce e a Giamosa abbiamo celebrato il mese di maggio in onore di Maria.

La partecipazione non è stata tanto numerosa (una quarantina di persone), ma è stata costante e con una decina e più di ragazzi e ragazze che hanno animato la recita del Rosario, alternandosi al microfono con molto impegno e maestria.

E' un primo tentativo di rilanciare in modo rinnovato il mese di maggio e la devozione a Maria, soprattutto come impegno a vivere come Lei: «sia fatto di me come hai detto».



• ANNO CATECHISTICO 1991-92

A fine maggio abbiamo chiuso anche un altro anno catechistico, con un piccolo pellegrinaggio al santuario agordino di S. Maria delle Grazie.

Al gruppo delle catechiste - che si è impegnato non solo per le lezioni settimanali, ma pure nel corso mensile di aggiornamento culturale al Centro Diocesano di Belluno - il «grazie» più sentito della parrocchia. E' un servizio impegnativo, spesso poco gratificante, qualche volta difficile..., ma sempre molto meritorio davanti a Dio. Cosa resterà di quanto fanno con tanto impegno e spirito di sacrificio? Quanto avranno amato! Di questo, gli alunni si ricorderanno finché vivranno.

• SANT'ANTONIO A GIAMOSA

Una novità, quest'anno,

graditissima e ben riuscita per la ricorrenza del Santo Patrono della Chiesa di Giamosa.

La festa, spostata da sabato 13 a domenica 14 giugno, ha visto la partecipazione di tantissima gente di tutta la parrocchia ed anche di fuori, la concelebrazione presieduta da don Livio Piccolin che ha sottolineato l'importanza di trovarsi «a far festa insieme», anche come modo di vivere alla maniera della SS. Trinità.

E poi «festa» fuori, una

festa preparata dagli abitanti della frazione con spirito di profonda unità e collaborazione. Il sagrato e la strada sono diventati il salotto di una famiglia accogliente e generosa.

Bello così! Continuate!



GIAMOSA - S. Antonio 1992

• LAVORI DI RESTAURO DELL'ESTERNO DELLA CHIESA PARROCCHIALE?

Questi gli interventi che sarebbero necessari:

- Intonaci con drenaggio contro l'umidità
- zoccolatura
- tinteggiatura
- sostituzione delle grondaie, mantovane e pluviali con nuove in rame



Un momento della Festa. Ringraziamo quanti hanno collaborato a preparare questo giorno, in particolare il Coro, diretto dalla Sig.ra Maria Ribul.

- raccolta acque con canalizzazione
- eventuale apertura di una porta di servizio in sagrestia
- revisione del sottospazio in perline
- la parte lignea del tetto

Il progetto è firmato dall'Arch. Gloria Manera di Belluno. Ed è pronto!

E' stato presentato agli Uffici Diocesani, al Comune, alla Soprintendenza ai Beni Culturali ed artistici di Venezia.

Non abbiamo ancora un preventivo, che pensiamo di

farci fare dalla ditta Albino De Cian.

Poi?

Poi vedremo. Senza progetti e senza permessi, non si può far nulla. Con progetti e permessi, si può lavorare (se ci sono i soldi), ma si può anche aspettare. Forse aspetteremo!

• I 50 ANNI DI SACERDOZIO DI DON GIUSEPPE ARGENTA

parroco per 27 anni a San Fermo e da 6 anni Vicario Parrocchiale.

Abbiamo gioito veramente quando abbiamo saputo che le sue nozze d'oro sacerdotali sarebbe venute a festeggiarle a Salce.

Sarebbe stato tanto bello poterlo fare nella sua Chiesa di San Fermo, ma da tempo è diventata un cantiere e quindi temporaneamente chiusa il culto.

24 giugno 1942 - 24 giugno 1992.

50 anni di servizio! Cheché se ne possa dire, un prete deve ed è effettivamente sempre sulla breccia, a disposizione. Pensate che don Giuseppe, prima dei 33 anni di San Fermo, ha fatto valigie ben altre 7 volte: Castion, S. Stefano di Cadore, Pieve d'Alpago, Sospirolo (come cappellano), e poi Ospitale di Cadore, Zoppè di Cadore, Borgo Piave come parroco.

Ora, fra alti e bassi di salute, continua il suo ministero a San Fermo, dove gli auguriamo di rimanere fin quando il Buon Dio gli concederà vita.

Auguri vivissimi, don Giuseppe!



Grest 1992

E' passato già un anno dall'inizio del GR.EST (gruppo estivo) 1991.

In noi è ancora viva l'emozione di quei giorni, che fra mille preparativi ci accompagnava a vivere una nuova esperienza.

Lo stare insieme ai bambini ci ha permesso di conoscere un po' i loro problemi e, di conseguenza, di essere loro più vicini, al tempo stesso ci ha fatto sentire utili per il servizio offerto alla comunità, ci ha insegnato ad «amare» e ci siamo sentiti «amati».

Con questo spirito, e grazie agli stimoli che in tanti ci avete trasmesso, sta per prendere il via il GR.EST anno secondo.

Nostro obiettivo è dare ai bambini la possibilità di giocare e vivere nuove esperienze di gruppo. Quello che offriamo non sono cose appariscenti, ma amore, tanto entusiasmo e un pizzico di esperienza, maturata l'anno scorso.

Si partirà giovedì 2 luglio e tutti i martedì e giovedì dalle 15.00 alle 18.00 di luglio ed agosto, all'Asilo.

L'invito è aperto a tutti!

Gruppo giovani

A Salce giornata ecologica

Il Gruppo Alpini di Salce, col patrocinio del Comune di Belluno e la collaborazione della Sezione Donatori di Sangue e dell'U.S. Salce Renault, hanno organizzato una giornata ecologica sabato 6 maggio, nell'ambito di una iniziativa a carattere nazionale indetta dall'Associazione Alpini. Erano stati interessati anche il locale Gruppo giovani, ma forse gli impegni di studio degli ultimi giorni di scuola hanno impedito la loro partecipazione.

Sedici le persone presenti che hanno setacciato un po' le stradine della zona per la rimozione ed asporto di materiali vari depositati in discariche abusive e deposito dei rifiuti raccolti, anche ingombranti, in un'area adiacente la zona sportiva di Salce, a disposizione degli addetti comunali alla nettezza urbana. Così si legge nella breve relazione

del coordinatore dell'iniziativa, Ezio Caldart.

Materiale raccolto fra i 15 e i 20 quintali.

Il gruppetto dei donatori di sangue hanno invece rivolto la loro azione in Codola (zona a nord delle Scuole elementari) per la demolizione di una passerella in legno su quel torrentello, ricostruzione delle spalle in pietra, posa in opera di travi portanti in rovere ("sveller") e sistemazione del sentiero, con ripristino del piano e costruzione di un muretto di sostegno in pietra.

Gli organizzatori si augurano soprattutto che la loro azione abbia un risvolto di sensibilizzazione della gente di Salce, per aver cura della nostra zona, all'insegna del motto che ha caratterizzato la giornata ecologica: **VIVI E RISPETTA IL TUO AMBIENTE.**

20 settembre-4 ottobre: Giornate celebrative del Congresso Eucaristico diocesano



20 settembre: GIORNATA di APERTURA a dimensione missionaria. Interverrà il card. Tomko. Serata teatrale per i giovani.

21 settembre: GIORNATA degli ammalati e anziani e del Servizio di carità.

Ore 9.30: Concelebrazione presieduta dal Vescovo in duomo ed unzione degli infermi e benedizione eucaristica.

Ore 18.30: conferenza sul tema della Giornata.

24 settembre: giornata sacerdotale. Meditazione di Max Thurian e concelebrazione in cattedrale presieduta dal Vescovo.

26 settembre: GIORNATA dei GIOVANI.

Ore 15.30: presso la chiesa monumentale di Longarone.

27 settembre: GIORNATA delle FAMIGLIE dalle ore 15.15 al Centro Giovanni XXIII.

29 settembre: GIORNATA dei RAGAZZI. Presso l'Istituto salesiano dell'Agosti dalle ore 15.00 in poi.

2 ottobre: GIORNATA dell'IMPEGNO e del VOLONTARIATO SOCIALE

Ore 18.00 Centro Giovanni XXIII - intervorrà il presidente nazionale delle ACLI, BIANCHI.

3 ottobre: GIORNATA della VITA CONSACRATA e dei GRUPPI di PREGHIERA.

Intervorrà in mattinata S.E. mons. Bommarco.

4 ottobre: SOLENNE CONCLUSIONE delle GIORNATE CELEBRATIVE.

Ore 15.00: concelebrazione in Piazza Duomo, presieduta dal Patriarca di Venezia Marco Cè.



Sabato 16 maggio, al Santuario della Beata Vergine a Piné di Trento, con il pellegrinaggio foraniale di Belluno, il piccolo... giovanile gruppo di Salce.

Cronaca di due giornate di festa



Prima giornata di festa:

Il 26 maggio scorso una corriera di bambini e genitori della nostra Scuola Materna ha preso il via da Col di Salce con destinazione il Paese dei Balocchi ovvero Gardaland.

Sono state ore di intenso divertimento per tutti anche perché fortunatamente non c'era la ressa dei giorni di festa.

I bambini hanno così potuto visitare il Castello di Dracula, la piramide dei faraoni egizi, l'isola di Peter Pan, le cascate del Colorado, la foresta equatoriale, il Far West e innumerevoli altre attrazioni.

Sensazioni forti non sono mancate neppure per i più grandi alle prese con i quattro giri della morte dell'ottovolante.

Seconda giornata di festa:

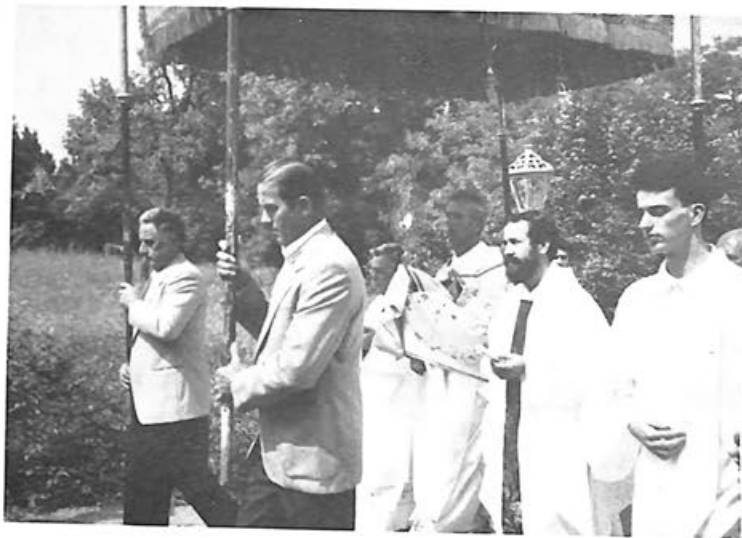
Domenica 14 giugno, avvicinandosi il termine dell'anno scolastico il Comitato dei genitori della Scuola Materna L. Aldo Carli, la maestra Stefania e Raffaella hanno organizzato un pic-nic in montagna presso la Baita Alpina in Valpiana messa gentilmente a disposizione dal gruppo ANA di Limana.

Il pranzo a base di polenta, pastin e formai frit è stato preparato e servito con la consueta maestria dagli addetti al servizio.

La giornata è poi trascorsa serena segnata dai canti, dalle recite e dai giochi dei bambini.

Al termine della festa il Presidente della Scuola Ma-

terna ha offerto una rosa a ciascuna delle mamme presenti. Un bel pomeriggio passato insieme che aveva come scopo principale quello di rinsaldare i vincoli di ami-



"Battaglia" di cori tra ferrovieri e gruppo locale

Sabato 6 giugno, nel salone della scuola materna di Salce si è tenuto un simpatico incontro tra il coro misto del dopolavoro ferroviario di Fortezza (Bz) ed il gruppo corale di Salce, che hanno dato ampia prova di grande abilità esibendosi in canti di montagna.

Il concerto, in tre parti, ha avuto inizio con una tarantella napoletana, seguita da un'armoniosa filastrocca dai «Cartesani» e «Scappa l'oseleto» di Bepi Di Marzio ed ancora «La

figlia più bella» di Giacomo Monica. Nella seconda parte la prima esperienza mista «Fortezza-Salce» con un canto del 500 di Azzaioli «Già cantai allegramente» - «Dammi la man biondina» - «Va l'alpin tra le bianche cime». I battimani si sono ripetuti a lungo per ogni esibizione.

Renzo De Biasi

II. Corpus Domini

Quest'anno la tradizionale Festa dei Corpus Domini è stata celebrata in parrocchia in modo particolare; avevamo infatti ospiti graditi fra di noi don Livio Piccolin, fratello del parroco e missionario in Brasile, e il prete brasiliano Padre Esmeraldo. La loro presenza ha reso così particolarmente solenne la concelebrazione eucaristica e la successiva processione con il SS. Sacramento per le strade di Col di Salce.

R.D.B.

Non è stata sbagliata una nota anche se come è stato detto era la prima volta che cantavano insieme. Nella seconda parte sono stati eseguiti tra gli altri «din - don dinela» un canto degli emigranti - America», una bellezza del tramonto con «Improvviso», «Chi segue il giorno conosce bene il sole» ed infine una suite di canti per bambini.

Al termine della manifestazione il parroco Don Tarcisio Piccolin, nell'esprimere parole di elogio per l'instancabile opera e dedizione della maestra del coro signora Maria Ribul, si è complimentato anche a nome di tutta la comunità di Salce, con il maestro del coro di Fortezza signor Ilario che, guarda caso, abbiamo scoperto essere figlio d'arte e fratello di Maria Ribul. Da ricordare che il coro Fortezza in occasione del decennale ha registrato nel 1985, su nastro, i canti del proprio repertorio. Canti che hanno ottenuto ambiti riconoscimenti a Milano, Verona, Cefalù, Innsbruck e tante altre città nazionali ed estere. Nella mattinata il gruppo amici della montagna aveva tenuto un concerto per ragazzi delle scuole medie di Caprile.

B. F.





2 MAGGIO 1992

I cresimati: Dimitri Bogo, Valentina Candeago, Renè Carlin, Marco Cicuto, Karim Cicuto, Michele Coletti, Valentina Dalle Mule, Emanuela Dal Pont, Deborah Dell'Eva, Elisa Dell'Eva, Manuela Dell'Eva, Claudia De Piccoli, Francesca Nicolai, Stefano Ranon, Filippo Soppelsa, Elena Trevisson con il Vescovo Mons. Maffeo Ducoli, le catechiste Dina Cadorn e Letizia Bianchet e don Tarcisio Piccolin.



10 MAGGIO 1992

Prima Comunione: Andrea Calò, Federica Celato, Alessandro De Col, Andrea De Mas, Paolo De Menech, Gabriele Marcolina, Luigi Reolon, Ivana Ronchi, Elena Toffoli, Francesca Totaro, Maximilian Tropea, Francesca Zannette con la catechista Valentina Cervasio, la maestra Anna Valt Federa, P. Stefano Polatto e don Tarcisio Piccolin.

INCONTRO CON DON LIVIO E DON GIGI

Organizzata dal gruppo giovani della parrocchia, si è tenuta venerdì 12 giugno nel salone dell'Asilo, una "tavola rotonda" con due Missionari bellunesi in Brasile, don Livio Piccolin e don Luigi De Rocco, che furono (prima di scegliere il Terzo Mondo) ambedue in



tempi successivi parroci a Chies d'Alpago.

L'incontro ha avuto inizio con la proiezione di una breve serie di diapositive, che presentavano dapprima alcuni nostri missionari, fra cui don Giovanni Belli, quindi il loro ambiente di lavoro. Una tragica realtà da molti ignorata, una realtà in cui, per esempio, la mortalità infantile si aggira, nel primo anno di vita, intorno al 61 per cento. Tutto ciò è dovuto alla cronica mancanza di strutture sanitarie, di alimentazione, alle malattie, ma soprattutto al totale disinteresse dei governanti che da sempre promettono e mai mantengono.

A sopperire a questa eterna latitanza dello Stato, ecco l'opera dei nostri missionari che si impegnano, oltre che nell'opera specifica di apostolato religioso, anche in tante iniziative orientate alla promozione della dignità umana che tra gli in-

digeni è ignorata e calpestate.

Al dibattito che ne è seguito, sono intervenuti don Livio Piccolin missionario in Bahia e don Luigi De Rocco impegnato nel Pernambuco, ambedue nella zona più depressa del Brasile detta del Nord-Est, i quali hanno ampiamente ed esaurientemente risposto alle domande dei numerosi presenti.

Sandro D'Antimo, a nome del gruppo giovani, ha voluto dimostrare la solidarietà e la stima nei confronti di don Livio, donandogli un proiettore per diapositive e una macchina fotografica.

Per tutti poi l'invito a far "festa" con dolci e torte preparate dai giovani stessi e dalle loro famiglie.

Don Livio e don Gigi ringraziano, meravigliati della testimonianza data dai numerosi e vivissimi giovani del gruppo parrocchiale.

Bianca Fenti

IL CAV. MARIO DELL'EVA SCRIVE:

Come presidente del passato consiglio di amministrazione della Scuola materna «L. A. Carli» ho ricevuto una lettera dal Capo Gruppo degli Alpini di Salce. Ezio Caldart, che ritengo opportuno il nostro bollettino parrocchiale pubblici, sia perché è un riconoscimento alla cessata amministrazione, sia perché è una dimostrazione di incitamento e di solidarietà a quella nuova. Mi sembra infatti un fatto positivo che tutte le varie istituzioni volontaristiche della parrocchia si dimostrino tangibilmente vicine a questa nostra realtà sociale e didattica.

«Carissimo Mario Dell'Eva,

dopo 17 anni hai lasciato la Presidenza della nostra Scuola Materna di Salce.

Il Gruppo Alpini è sempre stato vicino a questa opera parrocchiale, non ultima la donazione delle panche dotate di schienale per un importo a sette cifre o lavori di manutenzione o giardinaggio. Lo abbiamo sempre ritenuto un nostro impegno

anche morale, per una struttura invidiata da molte comunità.

A nome dei soci e non, sento il dovere di ringraziare te ed i consiglieri tuoi collaboratori per la disponibilità sempre puntuale con la quale hai messo a disposizione la struttura per le nostre attività a favore della collettività.

Al nuovo Presidente e suoi collaboratori un augurio di buon lavoro, con la certezza che il percorso anche ideale tracciato da colui che lo ha realizzato, rimanga un esempio da seguire e perseguire.

E' di buon auspicio la presenza nel nuovo Consiglio di amministratori comunali che potrebbero dedicare particolare attenzione al problema abitativo della nostra zona, garantendo quindi un futuro certo all'opera che sono stati chiamati ad amministrare.

Con riconoscenza ed affetto».

Ezio Caldart

La vostra generosità

PER IL BOLLETTINO

Dalle frazioni (in ordine alfabetico) Bettin 192.500; Canal 45.000; Canzan Alto 65.000; Canzan Basso 30 mila; Casarine 52.000; Col di Salce 90.200; Giamosa 174.000; Marisiga 130.000; Peresine 42.000; Pramagri 60.900; Salce 203.500; San Fermo 41.000.

Totale frazioni 1.126.100.

Altre offerte

Assunta Bonetto (Pinerolo) 15.000; Ferruccio Coletti (Francia) 20.000; Amabile Da Rold (Bes) 10.000; Federico De Menech 5.000; Luigi Casagrande (Belgio) 2.000 fr. belgi; Carlo Fiabane 40.000; Liduina Casagrande 10.000; Arduino Bottacci (Montevarchi) 15.000; Giorgio e Plinia Roccardi 50.000; Mario Carlin 20.000; Margherita Canton (CH) 15.000; Sovilla Nevia e Erminio 20 mila.

Spese per il Bollettino n. 2/92

— Tipografia L. 655.000
— Foto L. 30.000
— Spedizione L. 129.000

PER LE OPERE PARROCCHIALI

In memoria:

di Giovanni Merlin, le nipoti 20 mila;
di Rosa Pasquali in Dell'Eva, i nipoti Fistarol e D'Inca 250.000;
di Ferdinando Casagrande, la famiglia 100.000; la sorella Maria 50 mila; le cugine Maria e Liduina 140.000;
di Nadia De Min, i genitori 40.000; dei genitori, Giulio e Maria De Menech 100.000;
di Vittorio Coletti, moglie e figli 200.000;
di Ada Bortot Da Rold, il marito 40 mila;
di Guido De Salvador, le sorelle 100.000;
dei def. di famiglia, Giorgio e Bruna Tibolla 50.000;
dei def. di famiglia, Fioretta Barp ved. Sommacal 50.000;
dei def. della famiglia Sovilla 40 mila;
di Ugo Dallo, il Notaio Chiarelli 100.000; il figlio Carlo 50.000;
di Fiorello Fagherazzi, l'amico Gino Tavi 50.000; Orsolina Dallo 50 mila; la famiglia 300.000.

In occasione:

della Cresima dei 16 ragazzi (2 maggio 1992), le famiglie hanno offerto per la parrocchia la somma complessiva di L. 1.798.000;
della Prima Comunione dei 12 bambini (10 maggio 1992), le famiglie hanno offerto L. 1 milione 500.000;
del Matrimonio di Ivo Capraro, i genitori 100.000;
del matrimonio di Alice Tamburlin e Federico Sasso, gli sposi 100 mila; i genitori Tamburlin 100 mila;
del 50° di Matrimonio di Giovanni e Leonanda Nicolai, i figli Mario e Maurizio 200.000;
del Battesimo di Andrea, i nonni Umberto e Gina Fagherazzi 40 mila;
del Battesimo di Silvia Mantovani, la nonna Jole Reolon 100.000; i nonni Mantovani 100.000;
del Battesimo di Chiara e Patrizia De Santis, i genitori 50.000.

Altre offerte:

Mario Carlin 20.000; Luigi Soppelsa 50.000; N.N. 30.000; fam. Giovanni

Canal 100.000; N.N. 50.000; fam. Giampaolo Sperotto 100.000; Silvio Righes 200.000; Maria D'Isep 30 mila; Ida De Toffol Andrich 50.000; N.N. 50.000; N.N. 30.000; fam. Pietro De Moliner 50.000; fam. Antonio Toffoli 50.000; Pietro Dell'Eva 73.000; N.N. 20.000.

N.B. - Non abbiamo ritenuto di pubblicare le singole offerte di Prima Comunione e Cresima, perché ce ne sono pervenute alcune senza nome.

PER LA SCUOLA MATERNA

Fam. Fresia, in memoria di Giorgio Fresia, 500.000; in memoria Fiorello Fagherazzi, Luigi Carlin 50.000.

In occasione del funerale:

di Giovanni Merlin 36.000;
di Ferdinando Casagrande 76.000;
di Vittorio Coletti 89.000;
di Fiorello Fagherazzi 87.000.

Altre offerte:

Ada Righes 20.000; in mem. di Ferdinando Casagrande, Flora e fam. 50.000; in mem. di Vittorio Coletti i dipendenti Enel 100.000 e fam. Giulio Sponga 500.000; fam. Armando Stefani 50.000.

Altre offerte pro Asilo e pro Casa Anziane verranno pubblicate sul prossimo numero del Bollettino.

Chiediamo scusa agli offerenti per l'incompletezza del presente elenco.

6. Guido De Salvador, deceduto il 28 aprile 1992 a Le Châble, Vallese, Svizzera.



7. Ferdinando Casagrande, di anni 68, via del Boscon, dec. il 19 aprile 1992.



8. Vittorio Coletti, di anni 65, Bettin, deceduto il 28 aprile 1992.



9. Fiorello Fagherazzi, di anni 68, Bettin, deceduto l'11 giugno 1992.

GENEROSITA' VERSO I NOSTRI MISSIONARI

I missionari che in questo periodo hanno frequentato la nostra comunità (don Livio Piccolin, don Gigi De Rocco, P. Esmeraldo - brasiliano), ringraziano vivamente per la generosità che hanno sperimentato e che li ha profondamente commossi.

Segno di una sensibilità particolare ai problemi del mondo missionario, degni di una comunità cristiana matura.

Anagrafe parrocchiale

Nati e battezzati

1. Elena Toffoli di Antonio e Angela De Biasi (Salce), tezzata il 18 aprile 1992.
2. Eleonora Feltrin di Alessandro e Ilda Fontanive (via del Boscon), nata il 21-1-1992 e battezzata il 20 aprile '92.
3. Chiara Jole Bortot di Francesco e Daniela Viel (Giamosa), nata il 25-11-1991 e battezzata il 26 aprile '92.
4. Le gemelline Patrizia e Chiara De Santis di Tiziano e Sperli Giuseppina (Bettin), nate il 25-12-1991 e battezzate il 31 maggio '92.
6. Silvia Mantovani di Paolo e Adonella Fant (via del Boscon), nata il 22-2-1992 e battezzata il 31 maggio '92.
7. Elisa Isotton di Danilo e Dolores Savaris (Salce), n. il 15-4-1992 e battezzata il 21 giugno '92.
8. Martina De March di Daniele e Tormen Patrizia (Sois) nata il 28-1-1992 e battezzata il 5 luglio 1992.

A tutte le famiglie e ai neo-battezzati, felicitazioni ed auguri.

Sposi nella comunità cristiana

1. Alice Tamburlin sposa Federico Sasso a Salce il 23 maggio 1992.

Fuori Parrocchia

- Francesco Sponga sposa Rita Bristot a Sospirolo il 25 aprile 1992.
- Federico Roldo sposa Cristina Sponga a Limana-Paré il 31 maggio 1992.

I nostri defunti



5. Giovanni Merlin, di anni 89, Casa Anziani di Cavarzano, dec. il 10 aprile 1992.

Col permesso dell'Autorità Eccles. Autor. del Tribunale di Belluno: 17 - 2 - 1986

Don Tarcisio Piccolin - Redattore Direttore Resp. Mario Dell'Eva

Tip. Bongioanni - Belluno